

Compensazioni di Pedemontana, il sindaco scrive al Prefetto

Pubblicato: Sabato 16 Maggio 2015



Il Sindaco di Lozza, Giuseppe Licata, ha deciso di scrivere al Prefetto di Varese Giorgio Zanzi per esprimere – a nome di tutti i comuni coinvolti dalla realizzazione di Pedemontana – la preoccupazione sulle opere di compensazione come da stipula del contratto di Convenzione per la loro realizzazione relative all’Autostrada Pedemontana Lombarda tra la società APL Spa. Un problema che coinvolge, rispettivamente, i Comuni di Lozza, Gazzada Schianno, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Morazzone. I forti ritardi, la mancanza di fondi e la mancanza di risposte certe da parte della società autostradale hanno spinto il Primo Cittadino a prendere carta e penna e interessare il rappresentante del governo sul territorio. Di seguito il testo

Illustrissimo Prefetto,
premesse che sono in corso di stipula i contratti di Convenzione concernente la realizzazione delle opere di compensazione connesse all’infrastruttura Autostrada Pedemontana Lombarda tra la Società Autostrada Pedemontana Lombarda Spa (APL) e, rispettivamente, i comuni di Lozza, Gazzada Schianno, Gorla Minore, Gorla Maggiore e Morazzone, si fa presente quanto segue.

Come riportato nella bozza di contratto, allegata alla presente, proposta singolarmente ai suddetti Comuni, attraverso la Convenzione “le Parti intendono regolare (...) i reciproci rapporti inerenti alla progettazione, alla realizzazione, al collaudo, alla gestione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere relative e costituenti le Misure Compensative (...) da eseguirsi a cura dell’Ente ed all’erogazione da parte di APL delle

somme a tal fine necessarie (...).”

L’art. 3 “Efficacia della Convenzione – Condizione Sospensiva”, parte della Convenzione, recita come segue: “Le Parti, (...), con la sottoscrizione della presente Convenzione sottopongono l’efficacia di alcune clausole, meglio specificate al successivo comma 3.3, alla condizione sospensiva dell’avvenuto reperimento da parte di APL della provvista finanziaria, sotto forma di finanziamento su base project, necessaria per la completa realizzazione della Pedemontana e, conseguentemente, per la realizzazione delle opere oggetto della presente Convenzione”.

Il comma 3.3 citato, in sintesi, prevede che, esclusi gli iniziali costi di progettazione e di costituzione di una fideiussione bancaria o assicurativa in favore di APL Spa, la realizzazione delle opere di compensazione debba essere effettivamente subordinata al reperimento delle provviste finanziarie da parte della stessa APL Spa.

L’Amministrazione Comunale di Lozza, attraverso il proprio legale, ha tentato, nel corso della contrattazione, di indurre APL Spa a rimuovere la predetta condizione, ma vi è stata sul punto una netta chiusura.

Analoga chiusura è stata manifestata da APL Spa in merito alla possibilità di escludere dal contratto la previsione di una garanzia fideiussoria (Art. 5 della Convenzione), dello stesso valore economico delle misure compensative, in favore di APL Spa stessa; tale forma di garanzia, rimborsata ai Comuni da APL Spa a scomputo dalle somme destinate alla effettiva realizzazione delle opere, è ritenuta non necessaria ed implica delle anticipazioni economiche da parte dei Comuni.

Fermo quanto sopra, ritenendo non proficuo nell’interesse della collettività causare ulteriori inaccettabili ritardi nell’iter di definizione e realizzazione degli interventi di compensazione ambientale, con la presente, le Amministrazioni dei predetti Comuni, per il tramite del sottoscritto, fanno appello a Sua Eccellenza affinché possa fornire eventuali suggerimenti convocando, ove ritenesse, un incontro con APL Spa teso a prospettare alla stessa Società l’inidoneità di includere nel contratto di Convenzione condizioni che possano ostacolare la completa realizzazione delle necessarie opere di compensazione ambientale nei territori in cui in queste sono state previste dalla delibera di approvazione del progetto della Pedemontana da parte del CIPE.

Nel rimanere a disposizione per qualsiasi chiarimento, porgo i migliori saluti.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it